



COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

LEGGE DI STABILITÀ; PALOMBELLA (UILM): “CI LASCIA PERPLESSI NON SOLO PER LE INSUFFICIENZE RELATIVE AD UNA POSSIBILE CRESCITA INDUSTRIALE”. “LANDINI CI PROPONE UNO SCIOPERO GENERALE DEI METALMECCANICI? INVITI CHE ARRIVANO DA LUI CI LASCIANO ALTRETTANTO PERPLESSI. DECIDANO LE CONFEDERAZIONI, PERCHÉ LA SITUAZIONE È COMPLESSA”

DICHIARAZIONI DI ROCCO PALOMBELLA, SEGRETARIO GENERALE DELLA UILM

“La legge di Stabilità, per molti contenuti che la caratterizzano, ci lascia perplessi: pensiamo, per esempio, alle misure che non riescono a garantire un’effettiva crescita industriale, o a quelle relative alla riduzione del cuneo fiscale, insufficienti a far ripartire consumi ed investimenti. Insomma, ci sono temi e soluzioni, a nostro giudizio, davvero criticabili che vanno ben oltre il nostro settore di competenza categoriale. Ecco perché è bene lasciar spazio alle Confederazioni sindacali, affinché si confrontino e decidano le azioni da intraprendere, potendo contare sul nostro pieno contributo. Al buon Landini, leader della Fiom, consigliamo ponderazione. Il fatto di averci già proposto in sede pubblica questa mattina uno sciopero generale dei metalmeccanici dimostra un’ansia da prestazione che riguarda più se stesso, che i temi consoni ai lavoratori metalmeccanici. Abituamente i metalmeccanici della Cgil usano scendere in piazza prima della loro stessa Confederazione su temi che oltrepassano i confini di competenza specifica. Se questo gli è permesso nei loro ambiti di appartenenza ‘nulla questio’. Ma quando il discorso si trasferisce al rapporto con altri sindacati, tra cui ci siamo noi, permettiamo di segnalare che questo tipo di comportamenti sono censurabili e strumentali. Riteniamo che Landini soffra già da sindrome di astinenza da salotti televisivi e da piazze politiche e che questa devianza non vada alimentata. Per quanto ci riguarda, allo stato delle cose, inviti che arrivano da lui sono da rispedire al mittente”.

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 16 ottobre 2013